



REGIONE
LAZIO

Dipartimento Sociale
Direzione Regionale Programmazione e Risorse del Servizio Sanitario Regionale
Area Pianificazione Strategica D4/6003

DG
DA
DS
GFF
Sg Priv
e

Prot. n. 93970

Roma, 09/08/2010

Direttori Generali
AA.SS.LL. del Lazio (Roma B, D, E, G, H, Viterbo, Latina)

Direttore Generale ASP - LazioSanità
e alla c.a. Dr. Andrea Gaddini

Associazioni di categoria
AIOP, ARIS, CONFINDUSTRIA Lazio, FEDERLAZIO SALUTE

AZIENDA ASL RM/H ARRIVI
16 AGO. 2010
PROT. GENERALE

Oggetto: notifica Decreto Commissario ad acta n. U0064 del 09 Agosto 2010.

Con la presente si trasmette, per opportuna conoscenza e per quanto di competenza, copia del Decreto commissariale n. U0064 del 09 agosto 2010 avente ad oggetto: "Integrazioni e modifiche al decreto commissariale n. U0053 del 9 luglio 2010 "Remunerazione delle prestazioni rese in Case di cura Neuropsichiatriche dai soggetti erogatori privati provvisoriamente accreditati per l'anno 2010. Attuazione Obiettivo 2.5.1 dei Programmi Operativi". "

Detto decreto, notificato, è da ritenersi esecutivo anche se non ancora pubblicato sul BURL.

Si chiede, pertanto, ai direttori generali AA.SS.LL. del Lazio, entro il termine di 10 giorni dalla presente notifica, di inviare alla scrivente Direzione - Area Pianificazione Strategica:

- copia originale degli accordi firmati dagli erogatori con indicazione del cod.fiscale/Partita Iva dell'erogatore e della denominazione struttura;
- copia originale dell'avvenuta notifica del decreto alle singole strutture accreditate, con prova di consegna (r.a.r. o brevi-manu);
- eventuale diniego alla sottoscrizione, anche mediante verbalizzazione in contraddittorio, al fine di consentire l'avvio del procedimento di sospensione dell'accreditamento, ai sensi di quanto disposto dall'art. 8 *quinquies*, comma 2, D.Lgs. 502/92 e s.m.i., e copia dell'avvenuta notifica del decreto (con prova di consegna r.a.r. o brevi-manu).

Nel caso in cui l'erogatore abbia sottoscritto l'accordo di cui al decreto commissariale n. U0053 del 9/7/2010, si ritiene indispensabile far intervenire una nuova sottoscrizione e che in questa sia specificato chiaramente "il presente annulla e sostituisce l'accordo del" *omissis*, la data della precedente sottoscrizione, "di cui al decreto commissariale n. U0053 del 9/7/2010".

IL DIRETTORE REGIONALE VICARIO
(Maria Chiara Coletti)

MCE@CA

Mlt/



Decreto del Commissario ad acta

(delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010)

N. Ucc 64 del **19 AGO, 2010**

Proposta n. 12964 del 30/07/2010

Oggetto:

Integrazioni e modifiche al decreto commissariale n. U0053 del 9 luglio 2010 "Remunerazione delle prestazioni rese in Case di cura Neuropsichiatriche dai soggetti erogatori privati provvisoriamente accreditati per l'anno 2010. Attuazione Obiettivo 2.5.1 dei Programmi Operativi".

Estensore

TRAFICANTE MARIA LUISA

Il Direttore Regionale

VICARIO M.C. COLETTI

Il Direttore del Dipartimento

DIRET. PROTEMPORE G. MAGRINI

Responsabile del Procedimento

MARIA CHIARA COLETTI

**Si esprime parere favorevole
Il Sub Commissario**

M. MORIACCO

Decreto del Commissario *ad acta*
(Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010)

DECRETO n. 00024 del **19 AGO, 2010**

OGGETTO: Integrazioni e modifiche al decreto commissariale n. U0053 del 9 luglio 2010 "Remunerazione delle prestazioni rese in Case di cura Neuropsichiatriche dai soggetti erogatori privati provvisoriamente accreditati per l'anno 2010. Attuazione Obiettivo 2.5.1 dei Programmi Operativi".

II COMMISSARIO AD ACTA

PRESO ATTO che con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010 è stato nominato, in qualità di Commissario *ad acta* per la prosecuzione del piano di rientro del disavanzo sanitario della Regione Lazio, il presidente *pro-tempore* della Giunta della Regione Lazio;

PRESO ATTO che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 ottobre 2008 n. 3743 il dr. Mario Morlacco è stato nominato sub Commissario per l'attuazione del Piano di rientro della Regione Lazio, con il compito di affiancare il Commissario *ad acta* nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale ai sensi della suddetta deliberazione del consiglio dei Ministri dell'11 luglio 2008;

VISTO il D.Lgs. 502/92 e s.m.i., concernente il "Riordino della disciplina in materia sanitaria", che, in particolare, disciplina il sistema di finanziamento a quota capitaria da assicurare alle Regioni per garantire livelli uniformi di assistenza e introduce il sistema di finanziamento e di remunerazione a prestazione dei soggetti pubblici e privati che erogano assistenza sanitaria;

VISTO l'accordo sottoscritto il 28 febbraio 2007 dal Ministero della Salute, dal Ministero dell'Economia e dal Presidente della Regione Lazio per l'approvazione del Piano di rientro di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico ai sensi dell'art. 1 comma 180 della L. 30 dicembre 2004 n. 311, recepito con DGR n. 149 del 6 marzo 2010;

ATTESO che tra gli obiettivi specifici individuati nel Piano di Rientro nell'ambito degli interventi agli stessi correlati, con particolare riferimento all'obiettivo 1.3.1, risultano collocate le misure e le iniziative da assumere ai fini della riduzione della spesa e dell'incremento dell'offerta, della riqualificazione dell'assistenza territoriale semiresidenziale e residenziale, del raggiungimento di una maggiore appropriatezza delle prestazioni, ed anche dell'incremento dei controlli sull'attività territoriale;

PRESO ATTO che il Piano di Rientro ha valenza triennale con scadenza il 31 dicembre 2009;

VISTO il nuovo Patto per la Salute sancito in Conferenza Stato - Regioni e P.A. il 3 dicembre 2009 con il quale, all'art. 13, comma 14, è stato stabilito che per le regioni già sottoposte ai piani di rientro e già commissariate all'entrata in vigore delle norme attuative del medesimo patto restano fermi l'assetto commissariale previgente per la prosecuzione del piano di rientro, secondo programmi operativi coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal Commissario *ad acta*, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U0087 del 18 dicembre 2009 "Approvazione Piano Sanitario Regionale 2010-2012";

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U0017 del 09 marzo 2010 avente ad oggetto "Atto ricognitivo di cui al Decreto Commissariale U0096/2009, Piano dei fabbisogni assistenziali per la Regione Lazio ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. A, numero 1) della L.R. 4/2003", con cui si approva il Documento di valutazione della "Stima del fabbisogno assistenziale per le strutture del Servizio Sanitario Regione Lazio", ai fini della verifica di compatibilità di cui al D. Lgs. 502/92 e s.m.i., art. 8 *quater* ed alla Legge Regionale n. 4/2003 e al Regolamento Regionale n. 2/2007, la cui validità risulta correlata al Piano Sanitario Regionale 2010-2012;

VISTA la Legge Regionale n. 4 del 3 marzo 2003 : "Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali";

VISTO il Regolamento Regionale n. 2 del 26 gennaio 2007 : "Disposizioni relative alla verifica di compatibilità e al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, in attuazione dell'art. 5, comma 1, lett. b), della L.R. n. 4/2003;

VISTO il Decreto Commissariale n. U0098 del 29/12/2009 che definisce i livelli massimi di finanziamento e remunerazione delle prestazioni sanitarie acquistate da privato per l'anno 2010 e, in particolare, stabilisce il tetto per l'anno 2010 per l'altra assistenza (RSA, Neuropsichiatria, Hospice, CTR, Alzheimer, tossicodipendenti e alcolisti, idrotermale) nella misura complessiva di € 320.430.400;

VISTO il D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i., ed in particolare l'art. 8 *quinquies*, comma 2 che prevede la stipula di contratti con le strutture private e con i professionisti accreditati, anche mediante intese con le loro associazioni rappresentative a livello regionale che indicano tra l'altro:

- Il volume massimo di prestazioni che le strutture si impegnano ad assicurare, distinto per tipologia e per modalità di assistenza;

- Il corrispettivo preventivato a fronte delle attività concordate risultante dalla applicazione dei valori tariffari e della remunerazione extratariffaria delle funzioni incluse nell'accordo, da verificare a consuntivo sulla base dei risultati raggiunti e delle attività effettivamente svolte secondo le indicazioni regionali;

VISTO il D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i, art. 8 *quater*, comma 2, che, a tal proposito, prevede che la qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui al suddetto art. 8 *quinqüies*;

VISTO l'art. 8 *quinqüies*, comma 2, lettera e-bis, del D.Lgs. 502/92 che definisce la modalità con cui viene comunque garantito il rispetto del limite di remunerazione delle strutture, correlato ai volumi di prestazioni concordato, prevedendo che in caso di incremento a seguito di modificazioni, comunque intervenute nel corso dell'anno, dei valori unitari dei tariffari regionali per la remunerazione delle prestazioni di assistenza ospedaliera, delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, nonché delle altre prestazioni comunque remunerate a tariffa, il volume massimo di prestazioni remunerate si intende rideterminato nella misura necessaria al mantenimento dei limiti regionali, fatta salva la possibile stipula di accordi integrativi, nel rispetto dell'equilibrio economico finanziario programmato;

PRESO ATTO che nell'Intesa raggiunta il 10 dicembre 2008 tra la parte Pubblica (Regione Lazio) e le associazioni di categoria, parte integrante del Decreto Commissariale n. U0003/09 summenzionato, si è stabilito che: "Il budget 2009 è quantificato nella misura corrispondente al 2008" *omissis* "La presente intesa, fermo restando il limite complessivo di remunerazione, potrà essere rivista all'esito della definizione della specifica collocazione degli 800 posti nelle 12 Cdc in tre tipologie di strutture/reparti, della revisione tariffaria e della riconversione di 245 pp.ll. residui in RSA (salvo vecchi pp.ll. residui). Si conviene la costituzione di un tavolo paritetico che esaminerà la proposta della Regione rispetto al Documento tecnico, da realizzare entro il 30/04/2009, per la specifica collocazione degli 800 posti nelle 12 Cdc in tre tipologie di strutture/reparti, della revisione del sistema tariffario e della riconversione di 245 pp.ll. residui in RSA. Detto tavolo è costituito al fine di raggiungere una intesa concordata e condivisa";

VISTO il Decreto Commissariale n. U0003/09 "Finanziamento e definizione del sistema di remunerazione delle prestazioni neuropsichiatriche dei soggetti erogatori privati accreditati per l'anno 2009. Attuazione del Piano di rientro di cui all'accordo sottoscritto ai sensi dell'art 1 comma 180 L. 311/2004 : obiettivi specifici 1.1 - 1.3." che ha quantificato il budget 2009 in misura corrispondente al budget dell'anno 2008;

VISTO il Decreto Commissariale n. U0048 del 7 luglio 2009 avente ad oggetto "Approvazione 'Integrazione e modifica dei requisiti di cui alla DGR 424/2006'(All.1); 'Ridefinizione dell'offerta complessiva di posti letto nella Case di Cura neuropsichiatriche e valorizzazione delle relative tariffe' (All.2)";

VISTO il Decreto Commissariale n. U0049 del 31 maggio 2010 avente ad oggetto "Integrazioni e modifiche dei Programmi Operativi di cui al Decreto del Commissario ad Acta n. U0037 del 21.04.2010" ed, in particolare, l'Obiettivo 2.5.2 che stabilisce per l'attività accreditata delle strutture neuropsichiatriche un costo programmato per l'anno 2010 pari a 45,7 milioni di euro;

PRESO ATTO della nota Regione Lazio n. 44250/5306 del 31/03/2010, inviata ai direttori generali delle AASSLL del Lazio, alle Associazioni di categoria e alle singole Case di cura neuropsichiatriche interessate, che differisce al 30/09/2010 il termine per il completamento del piano di riconversione delle CdC neuropsichiatriche;

VISTO il Decreto Commissariale n. U0025 del 19/03/2010 avente ad oggetto "Modifica e integrazione dei provvedimenti di finanziamento e definizione del sistema di remunerazione delle prestazioni di RSA per gli anni 2007 (DGR 437/07 - DGR 344/08), 2008 (DGR 173/08 - Decreto Commissariale n. U0021/08), 2009 (Decreto Commissariale n. U0004/09)";

VISTO il suddetto Decreto Commissariale n. U0025/10 che, in particolare, ha stabilito il "budget di neuropsichiatria per l'anno 2009" delle Case di Cura "Castello della quiete" e "Mendicini" rispettivamente in € 1.529.220,00 (unmilione cinquecentoventinovemiladuecentoventi/00) e in € 1.473.448,00 (unmilionequattrocentosettantatrequattrocentoquarantotto/00), trasferendo così dal budget 2009 delle Cdc neuropsichiatriche al budget 2009 delle RSA una quota complessiva di euro 1.266.371,71, riferita alle due Case di Cura;

RILEVATO pertanto che, per il 2009, il tetto massimo complessivo delle 12 Cdc neuropsichiatriche risulta essere pari a euro 48.461.858,46 (quarantottomilioniquattrocentosessantunomilaottococinquante/46), come risultante dal budget 2009, di cui al decreto commissariale n. U0003/09, pari ad euro 49.728.230,17 decurtato della quota di euro 1.266.371,71 in quanto trasferita nel budget delle RSA per le motivazioni sopradette;

PRESO ATTO del “Verbale di incontro del 23 e 25 giugno 2010” tra la parte Pubblica (Regione Lazio) e le Associazioni di categoria, con cui all’esito del dibattito era risultato quanto segue :

- I 240 posti letto di tipo ospedaliero, previsti nel decreto 48/09 suddetto, vanno configurati come pp.ll. per acuti, tenuto anche conto della carenza di pp.ll. negli SPDC.
In ordine al rilievo ministeriale, secondo il quale non sarebbe compatibile la presenza di pp.ll. per acuti nelle Case di cura private, i presenti ritengono che non sussista specifica normativa che lo vieti e, in ogni caso, aderendo a tale rilievo verrebbe meno un livello di assistenza con gravi conseguenze. Pertanto, a partire dalla formalizzazione della riconversione, nei termini di cui sopra, saranno applicate le tariffe giornaliere previste nel decreto 48/09. A tal fine i rappresentanti regionali ritengono di non poter accogliere la richiesta, avanzata dalle Case di cura, di spostare da 20 a 30 giorni il termine dopo il quale la tariffa è abbattuta.
- L’accesso dei pazienti alle strutture su inoltro del Dipartimento di Salute mentale potrà avvenire mediante presa in carico, da parte delle strutture accreditate, che garantisca il percorso assistenziale. A tal fine, in sede di tavolo tecnico ex decreto 48/09, saranno stabilite le modalità di presa in carico. Il tavolo si insedierà entro 30 gg. E concluderà i lavori entro il 30/09/2010.
- In sede di tavolo tecnico potrà essere concordato che le attività socio riabilitative H24 e H12 possano essere in parte sostituite da altre tipologie di attività carenti nella regione ad invarianza di risorse.
- Nell’ambito dei lavori attualmente in corso presso l’ASP per la revisione dei requisiti delle strutture si procederà alla rivalutazione anche di quelle delle strutture di assistenza neuropsichiatrica relativamente agli acuti.
- Per le Case di cura che avessero già completato il processo di riconversione ex decreto 48/09, ferma restando la qualificazione di 30 pp.ll. per acuti, sussistendone le condizioni in termini di requisiti, con effetto immediato possono essere applicate le nuove tariffe per le relative tipologie di attività all’interno del tetto massimo di spesa.
- Entro il 31 dicembre 2010, dovrà comunque pervenirsi all’accreditamento definitivo all’interno del processo che riguarda tutto il sistema regionale.

PRESO ATTO inoltre che con il medesimo incontro, il tetto di spesa delle 12 Cdc Neuropsichiatriche, per il 2010 era fissato così come di seguito riportato:

ASL	Casa di Cura Neuropsich	TETTI 2010 (riduzione del 5,68%)
RMB	Castello della Quiete	1.442.360,30
RMB	Villa Mendicini	1.389.756,15
RMD	Villa Giuseppina	4.689.811,11
RMD	Villa Armonia Nuova	4.556.666,17
RME	S. Valentino	2.527.639,24
RME	Villa del Fiori	4.368.095,45
RME	Samadi	3.454.191,76

RME	Villa Maria Pia	2.245.877,10
RMG	Colle Cesarano	8.399.196,00
RMH	Villa Von Siebenthal	3.360.177,35
VT	Villa Rosa	3.175.478,99
LT	Sorriso sul Mare	6.099.975,28
TOTALE		45.709.224,90

CONSIDERATO che il giorno 25 giugno 2010 erano presenti tutte le Associazioni di categoria convocate e che, di queste, l'ARIS ha approvato e sottoscritto il suddetto verbale, mentre l'AIOP, la Confindustria Lazio e la Federlazio Salute ne hanno ricevuta copia, riservandosi di sottoscrivere ovvero formulare osservazioni in tempi brevi;

VISTO il Decreto Commissariale n. U0053 del 09/07/2010 "Remunerazione delle prestazioni rese in Case di cura Neuropsichiatriche dai soggetti erogatori privati provvisoriamente accreditati per l'anno 2010. Attuazione Obiettivo 2.5.I dei Programmi Operativi" che ridefinisce il budget per l'anno 2010 in complessivi euro 45.709.224,90 (quarantacinquemilionesettecentonovemiladuecentoventiquattro/90) per le 12 Cdc Neuropsichiatriche e stabilisce il tetto di remunerazione per il 2010 per ogni singola struttura, così come illustrato nel suddetto Verbale del 23 e 25 giugno 2010 e riportato nel documento "TETTI 2010 Cdc Neuropsichiatriche", entrambi allegati e parti integranti del Decreto 53/10 medesimo;

RIBADITO che alla data del 6 luglio 2010 non erano state formulate osservazioni da parte delle Associazioni di categoria, rispetto a quanto proposto dalla Parte pubblica in sede di incontro del 23 e 25 giugno 2010;

VISTA la nota prot. 316/2010 del 7 luglio 2010 dell'AIOP, in riscontro al verbale della riunione del 25 giugno 2010, pervenuta agli uffici regionali l'08/07/10 prot. UC/643, mentre il Decreto commissariale n. U0053/10 di cui sopra era in corso di sottoscrizione da parte del Commissario *ad acta* e successiva registrazione;

RILEVATO che con la predetta nota l'AIOP ha evidenziato i seguenti punti ritenuti "irrinunciabili":

- prendere atto della vigenza della proroga dei termini del Decreto 48/09 al 30 settembre 2010, che prevede la prosecuzione delle funzioni assistenziali con i relativi posti letto e modalità di remunerazione al momento vigenti;
- la revisione del decreto 48/09 che dovrà recepire le modifiche scaturite dal lavoro dei tavoli tecnici istituiti : presso l'ASP per quanto riguarda la revisione dei requisiti organizzativi e strutturali previsti dalla DGR 424/2006, presso la Regione per la migliore individuazione delle tipologie assistenziali previste ed assegnate, con la possibilità di integrare le stesse con altre tipologie di attività attualmente carenti nella Regione Lazio;

- l'immediata attivazione sotto il profilo assistenziale e nelle more dell'eventuale adeguamento ai requisiti strutturali previsti per tale tipologia, dei posti letto di RSA per le strutture interessate e per il numero dei posti previsti ed individuati già nella DGR 412/03;
- i tetti di spesa nei limiti del budget complessivo di cui ai programmi operativi saranno quantificati come limite massimo sommando la valorizzazione di quelli relativi alle case di cura con quelli delle comunità terapeutiche psichiatriche, utilizzando l'accantonamento di euro 4.042.134,00 per : contratti con le strutture in via di accreditamento, contratti con le strutture in via di trasferimento, maggiore volume economico di prestazioni per le strutture che avessero completato il procedimento di verifica dei requisiti prima del 1° luglio 2010, particolari situazioni oggetto di ulteriore verifica."

VISTA la successiva nota n. 340 del 22/07/2010, pervenuta agli uffici regionali con prot. 776/UC del 23 luglio 2010, con la quale l'AIOP conferma "la disponibilità alla modifica del decreto commissariale n. 53/2010, nella parte che riguarda il finanziamento il cui ammontare sarà pari a euro 47.500.000,00", e chiede "l'immediata attivazione sotto il profilo assistenziale e nelle more dell'eventuale adeguamento ai requisiti strutturali previsti per tale tipologia, dei posti letto di RSA per le strutture interessate e per il numero dei posti letto già individuati nella DGR 412/03 e confermati nella DGR 182/2010";

RITENUTO poter accogliere le richieste riguardanti la proroga al 30.09.2010, la eventuale revisione del decreto commissariale n. U0048/09, l'attivazione delle RSA tempestiva e prioritaria ma, comunque nei tempi contemplati nelle relative procedure;

PRECISATO che, per quanto riguarda le osservazioni sul tetto di spesa di cui alle suddette note AIOP, nell'incontro all'uopo richiesto dall'AIOP è stata condivisa, per il 2010, la quantificazione del tetto complessivo pari al 2009, con la decurtazione di cui al Decreto commissariale n. U0025/10 sopra esposta, con la riduzione del 4% analogamente alle case di cura per acuti;

RITENUTO pertanto di ridefinire per il 2010 una riduzione del 4%, utilizzando, a tal fine, una quota del tetto di spesa previsto per le strutture psichiatriche residenziali socio-terapeutiche e socio-riabilitative, da destinare ad accantonamento;

DEFINITO, alla luce di quanto detto, il budget 2010 per le 12 Cdc Neuropsichiatriche in

complessivi	euro	46.523.384,12
-------------	------	---------------

 (quarantaseimilionicinquecentoventitremilatrecentottantaquattro/12);

STABILITO che il tetto di remunerazione per l'anno 2010 per ogni singola struttura, così ridefinito, è riportato nell'allegato "TETTI 2010 Cdc Neuropsichiatriche", parte integrante del presente decreto;

STABILITO di riconfermare lo "Schema di Accordo contrattuale" per l'anno 2010 per le strutture erogatrici di prestazioni in Cdc Neuropsichiatriche, allegato e parte integrante del presente provvedimento;

STABILITO altresì che la validità dei sottoscrivendi accordi 2010 decorre dal 01.01.2010 e ha scadenza 31.12.2010;

STABILITO inoltre che le Aziende Sanitarie Locali devono proporre per la sottoscrizione, limitatamente ai soggetti erogatori indicati nel prospetto "TETTI 2010 Cdc Neuropsichiatriche", i contratti denominati "Schema di Accordo Contrattuale" e inviame copia originale alla Direzione Regionale Programmazione Sanitaria, Risorse Umane e Sanitarie – Area Pianificazione Strategica - del Dipartimento Sociale della Regione Lazio, entro 10 giorni dalla notifica del presente decreto;

RIBADITO che, ai sensi dell'art. 8 *quater*, comma 2, D.Lgs. 502/92, la remunerazione delle prestazioni erogate non può essere corrisposta al di fuori della sottoscrizione degli accordi contrattuali;

RITENUTO opportuno precisare che la remunerazione delle prestazioni, così come indicato nel prospetto allegato "TETTI 2010 Cdc Neuropsichiatriche", è comprensiva delle prestazioni erogate ai residenti fuori regione ed ai cittadini comunitari e stranieri;

DECRETA

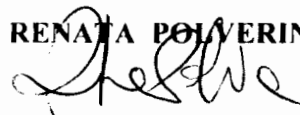
- Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente decreto.
- Di modificare ed integrare il Decreto Commissariale n. U0053/2010 :
 - Di prorogare al 30/09/2010 il termine per il completamento del piano di riconversione delle CdC Neuropsichiatriche;
 - Dare atto che nel processo di accreditamento quello delle RSA realizzate a seguito di riconversione è considerato tra le priorità, come previsto dal Decreto Commissariale n. U0049/10;
 - Di ridefinire per il 2010 una riduzione del 4%, utilizzando, a tal fine, una quota del tetto di spesa previsto per le strutture psichiatriche residenziali socio-terapeutiche e socio-riabilitative, da destinare ad accantonamento;



segue DECRETO n. 00014 del 9 AGO 2010

- Di approvare il prospetto allegato denominato "TETTI 2010 Cdc Neuropsichiatriche", parte integrante del presente decreto, che riporta la quantificazione dei tetti di remunerazione del 2010, per ogni singola struttura privata provvisoriamente accreditata, per un totale di euro 46.523.384,12 (quarantaseimilionicinquecentoventitremilatrecentottantaquattro/12);
- Di approvare il documento allegato denominato "SCHEMA di Accordo Contrattuale anno 2010", parte integrante del presente provvedimento, e di stabilire che:
 - la validità degli accordi contrattuali decorre dal 01.01.2010 e ha scadenza 31.12.2010;
 - le Aziende Sanitarie Locali devono proporre per la sottoscrizione, limitatamente ai soggetti erogatori indicati nel prospetto "TETTI 2010 Cdc Neuropsichiatriche", i contratti denominati "Schema di Accordo Contrattuale" e inviarne copia originale alla Direzione Regionale Programmazione Sanitaria, Risorse Umane e Sanitarie – Area Pianificazione Strategica - del Dipartimento Sociale della Regione Lazio, entro 10 giorni dalla notifica del presente decreto;
 - la remunerazione delle prestazioni erogate non può essere corrisposta al di fuori della sottoscrizione degli accordi contrattuali;
 - la remunerazione delle prestazioni, così come indicata nel prospetto allegato "TETTI 2010 Cdc Neuropsichiatriche", è comprensiva delle prestazioni erogate ai residenti fuori regione ed ai cittadini comunitari e stranieri;

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Lazio.

RENATA POLVERINI



 
Schema di accordo TETTI 2010 Cdc
cdc Neuropsich 2010. Neuropsichiatriche.dc

SCHEMA DI ACCORDO CONTRATTUALE

L'Azienda Sanitaria Locale _____ con sede in Via _____ n. _____
 _____ in persona del Direttore Generale e legale rappresentante *pro-tempore* _____ C.F./P.I. _____

e

dall'altra parte, il soggetto privato accreditato
 _____ (di seguito per brevità
 "Erogatore"), cod. _____ erogatore di prestazioni in Casa di cura
 Neuropsichiatrica,

visto il D. Lgs. n. 502/92, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente il riordino della disciplina in materia sanitaria,

visto, in particolare, l'art. 8 *quinquies*, comma 2, D. Lgs. n. 502/92 che prevede la stipulazione di contratti con le strutture private e con i professionisti accreditati,

visto il Decreto Commissariale n. U0049 del 31 maggio 2010 e s.m.i.,

visto il Decreto Commissariale con il quale è approvato il presente schema di accordo;

convengono e stipulano quanto segue:

a) Il Budget assegnato per l'anno 2010 all'Erogatore è quello di cui alla colonna finale dell'allegato "TETTI 2010 Cdc Neuropsichiatriche" al rispettivo decreto commissariale di approvazione _____.

b) L'Erogatore si impegna ad assicurare le prestazioni in Cdc neuropsichiatrica fino a concorrenza del Budget (Tetto Massimo) assegnato di cui al punto a).

c) Le prestazioni erogate oltre il tetto massimo (Budget) non sono riconosciute con onere a carico del S.S.R. Ai fini del rispetto dei tetti di spesa sopra indicati, corrispondenti ai volumi di prestazioni massimi remunerati, si applica il disposto di cui all'art. 8 *quinquies*, comma 2, lettera e-bis del D.Lgs n. 502/92 e s.m.i..

d) L'Erogatore è tenuto all'erogazione delle prestazioni agli aventi diritto modulando la produzione per soddisfare il fabbisogno assistenziale della popolazione in modo omogeneo per tutto l'anno fermo restando che le prestazioni erogate oltre il tetto massimo (Budget) non sono riconosciute con onere a carico del S.S.R.

e) Le prestazioni erogate precedentemente alla sottoscrizione del presente accordo sono riconosciute entro e non oltre il Budget assegnato (Tetto massimo).

- f) Le prestazioni fatturate oltre il Budget (Tetto massimo) non sono liquidabili da parte della Azienda Sanitaria e pertanto non sono esigibili.
- g) Al fine del monitoraggio delle prestazioni l'Erogatore è tenuto al rispetto delle procedure di validazione, verifica, controllo esterno.
- h) All'Erogatore viene riconosciuta la produzione relativa al Budget assegnato da verificare a consuntivo sulla base dei risultati raggiunti, delle attività svolte effettivamente, in applicazione della normativa nazionale e regionale sui controlli.
- i) Nel caso di cessione, a qualsiasi titolo, dei crediti derivanti dal presente accordo, l'Erogatore dovrà notificare alla ASL territorialmente competente la cessione, ai sensi dell'art. 1264 c.c..
- l) Le modalità di fatturazione e le procedure di pagamento rimangono invariate e si confermano quindi quelle attualmente vigenti.
- m) Il presente accordo si intende valido per l'intero anno 2010 e pertanto avrà scadenza il 31.12.2010.
- n) Restano ferme le cause di risoluzione previste per legge.
- o) Il Foro competente a decidere le controversie relative o derivanti dal presente accordo è esclusivamente in cui ha sede la ASL che sottoscrive il presente accordo.

Roma, _____ 2010

Letto, confermato e sottoscritto in 3 originali, conservato uno ciascuno dai sottoscrittori ed uno inviato alla Regione Lazio - Direzione Regionale Programmazione Sanitaria, Risorse Umane e Sanitarie - Area Pianificazione Strategica.

Per l'Azienda Sanitaria Locale _____

Per l'Erogatore _____

Il legale rappresentante (allega copia documento di riconoscimento)

REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO SOCIALE

Direzione Programmazione Sanitaria, Risorse Umane e sanitarie

TETTI CASE DI CURA NEUROPSICHIATRICHE 2010

ASL	Casa di Cura Neuropsichiatriche	TETTI 2010
RMB	Castello della Quietè	1.468.051,20
RMB	Villa Mendicini	1.414.510,08
RMD	Villa Giuseppina	4.773.344,64
RMD	Villa Armonia Nuova	4.637.828,16
RME	S. Valentino	2.572.660,80
RME	Villa dei Fiori	4.445.898,68
RME	Samadi	3.515.716,80
RME	Villa Maria Pia	2.285.880,00
RMG	Colle Cesarano	8.548.800,00
RMH	Villa Von Siebenthal	3.420.027,84
VT	Villa Rosa	3.232.039,68
LT	Sorriso sul Mare	6.208.626,24
	TOTALE	46.523.384,12